

Codice DB1411

D.D. 26 marzo 2010, n. 881

Autorizzazione idraulica di rinnovo, in via di sanatoria, ed unificazione delle concessioni per il mantenimento di uno scarico di acque reflue depurate nel torrente Terdoppio, a servizio di attività commerciali e privati, in territorio del Comune di Novara. Richiedenti: Brunello Autotrasporti s.n.c. - Iag Elettronica Evolutione s.r.l. - Omas s.a.s. - Masetti Gottardo - Arienti Franco - Gaia s.r.l. (ex Itas - Infil S.p.A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, i Richiedenti in oggetto, a mantenere, in via di sanatoria, l'opera in questione, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente vistati da questo Settore verranno restituiti all'atto del rilascio del provvedimento concessorio, unificando altresì le singole richieste e le concessioni, precedentemente assentite, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere mantenuta in conformità del progetto in questione e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il mantenimento dell'opera non dovrà essere causa di turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. i soggetti autorizzati, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente

Salvatore Marino Femia